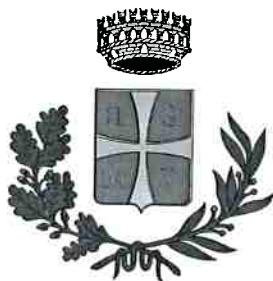


COMUNE di RONCEGNTERME



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2018-2020

Allegato 1 alla delibera C.C. n. 86 dd. 08.03.2018

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020, è stato differito al 28 febbraio 2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2014	n°	2814
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2887
di cui:		n°	1422
maschi		n°	1465
femmine		n°	1247
nuclei familiari		n°	1
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	2881
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	23	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	31	
saldo naturale		n°	-8
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	78	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	64	
saldo migratorio		n°	14
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2887 (penultimo anno precedente)		n°	2.887
di cui:		n°	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	191
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	270
1.1.11 - In forza lavoro o occupazione (15/29 anni)		n°	390
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1487
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	549
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	7,97	
	2015	8,3	
	2014	7,30	
	2013	12,61	
	2012	8,09	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	10,75	
	2015	13,5	
	2014	11,47	
	2013	9,81	
	2012	12,32	
1.1.16 - Popolazione massima insediatibile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
Il livello di istruzione della popolazione residente risulta consono ed adeguato alle statistiche medie provinciali e nazionali			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			
Il livello economico e della vita della popolazione residente risulta di mediocre entità e soddisfacente le esigenze primarie ed essenziali della collettività			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q .	38,05				
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	3			
1.2.3 - STRADE					
* Statali Km	4	* Provinciali Km	9	* Comunali Km	82
* Vicinali Km		* Autostrade Km			
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale n. 29 dd. 25.07.2017		
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera G.P. n. 1885 dd. 16.11.2017		
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
B BASE	OPERAI	4	2
B EVOLUTO	OPERAI	3	1
C BASE	ASSISTENTE	5	3
C EVOLUTO	COLLABORATORE RESPONSABILE DEI SER	6	6
D BASE	FUNZIONARIO TECNICO	1	0
DIRIGENTE	SEGRETARIO COMUNALE	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	13
fuori ruolo	n*	0

1.3.2 - STRUTTURE

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (*dati statistici, estraibili dal sito ISPAT*)

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)					
Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016	2017
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	26	25	20	32	26
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	70	63	53	76	82

2. Dati ambientali (*estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico*)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2017	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
Qualità aria (numero complessivo dei superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	100		100		100		100
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	52,12		52,13		52,13		52,13
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	75,01		75,01		75,01		75,01
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	60,43		60,43		60,43		60,43
Raccolta differenziata (%)	74,98		74,98		74,98		74,98
Piste ciclabili	si X	no	si X	no	si X	no	si X
Isole pedonali (mq/ab.)							

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai database provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2017	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2018	2019	2019	2020		
Acquedotto (numero utenze)*	1684		1684		1684		1684
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1371		1371		1371		1371
- Bianca							
- Nera							
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si X	no	Si X	no	Si X	no	Si X
Piano di classificazione acustica	Si X	no	Si X	no X	Si X	no	Si X
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		NO		NO		NO	NO
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1
Rete GAS (% di utenza servite)*		60%		60%		60%	60%
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	no		no		no		no

L'economia della valle

Le fonti tradizionali di lavoro sono piuttosto limitate e riguardano principalmente il settore agricolo-forestale, l'artigianato, l'allevamento, i servizi ed il turismo.

L'attuale situazione economica di crisi generale richiede nel territorio del Comune di Roncegno Terme uno sforzo ulteriore per conservare, ove possibile, ma più spesso per riconvertire ed innovare le attività esistenti e creare nuove facendo leva in particolare sull'investimento turistico.

Il Comune intende supportare e promuovere la richiesta turistica. Questo consiste nella valorizzazione di iniziative a carattere sportivo (campo da golf, campi da tennis, campo da calcio, piscina) e ricreativo (festa della castagna, festa della polenta, pork fest ecc.) utilizzando formule già sperimentate sul territorio che hanno portato un numero consistente di persone interessate a Roncegno.

L'economia del Comune di Roncegno Terme gravita in larga misura sul settore artigianale, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi.

L'agricoltura assume ancora un ruolo importante e mantiene la propria funzione di tutela del territorio e del paesaggio agrosilvo-pastorale complementare a quello turistico.

Le aziende presenti sul territorio sono quasi totalmente a conduzione familiare con impiego di manodopera stagionale locale, comunitaria ed extracomunitaria. In questo settore è da notare una costante presenza di aziende condotte da giovani imprenditori attenti alle tecniche innovative di coltivazione, trasformazione e vendita. La coltivazione prevalente è il melo benché negli ultimi anni sia aumentata la coltivazione dei piccoli frutti (fragole e mirtilli).

La zootecnica riguarda l'allevamento di bovini e in minor misura ovi-caprini. L'alpeggio è praticato tuttora nella malga "Trenca" del Comune di Roncegno Terme il cui ruolo si intende valorizzare per il mantenimento e la conservazione dell'ambiente nonché per l'attrazione turistica con la vendita di prodotti caseari trasformati in loco. Inoltre, recentemente sono state costruite alcune nuove stalle gestite da giovani allevatori della comunità.

L'artigianato rappresenta un'attività economica piuttosto eterogenea e parcellizzata che spazia dal settore edile a quello meccanico e del legno con prevalente presenza di ditte individuali.

I Servizi presenti sul territorio comunale sono: 2 bar (Alla Vecchia Torre, Tre Venezie), 4 bar ristorante (Picchio, Al Volto,

Alle Pozze, SS. 47), 1 ristorante (Al Goloso) 1 albergo (Villa Waiz) e 3 alberghi con bar ristorante (Alla Stazione, Vittoria, Villa Rosa) aperti tutto l'anno, 3 alberghi con ristorante (Villa Flora, Roncegno e Palace Hotel) aperti stagionalmente, 4 agriturismi (Montibeller, Rincher, Paradiso, La Casa nel Bosco); due B&B (Dal Fior, Baita Daniela), due rifugi (Erterle, Serot), due studi di commercialisti, tre negozi di alimentari (due punti vendita Famiglia Cooperativa, Vecchia Torre), un negozio di estetista, uno studio dentistico, un tabacchino e uno sportello bancario (Cassa Rurale Valsugana e Tesino).

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.....

1. Turismo: L'andamento della stagione turistica

RONCEGNO	Tipologia struttura	2013	2014	2015	2016	2017
	Arrivi Esercizio alberghiero	5.886	5.879	5.644	5.061	5.381
	Arrivi Strutture extralberghiere certificate	2.180	2.704	3.173	3.134	3.043
	Arrivi Totali	8.066	8.583	8.817	8.195	8.424
	Presenze Esercizio alberghiero	36.805	35.056	31.792	30.683	29.369
	Presenze Strutture extralberghiere certificate	6.971	8.597	8.637	9.626	9.610
	Presenze Totali	43.776	43.653	40.429	40.309	38.979
	Permanenza media Esercizio alberghiero	6,25	5,96	5,6	6,1	5,5
	Permanenza media Strutture extralberghiere certificate	3,2	3,18	2,7	3,07	3,2
	Permanenza media Totale	5,43	5,09	4,5	4,92	4,63

2. Agricoltura:

Imprese attive e registrate - Comune di Roncegno Terme - 2017

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	74	74
C Attività manifatturiere	11	11
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1
F Costruzioni	45	43
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	32	32
H Trasporto e magazzinaggio	9	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	14
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3	3
P Istruzione	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	2
S Altre attività di servizi	4	4
X Imprese non classificate	5	0
Grand Total	220	209

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25.05.2015 con atto n. 19, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI DI GOVERNO

Dal momento che numerose iniziative programmate e realizzabili riguardano ambiti e competenze trasversali, abbiamo ritenuto opportuno suddividere il programma, non per comparti d'intervento, ma per tipologie, proposte ed obiettivi perseguiti.

LAVORI PUBBLICI:

- *l'asilo nido (servizio di conciliazione) sopra il tetto del magazzino comunale tramite la finanza di progetto;*
- *la caserma dei Vigili del fuoco: i lavori sono già stati appaltati e stanno volgendo al termine;*
- *il polo scolastico: a fine dicembre sono iniziati i lavori del primo lotto;*
- *la centralina idroelettrica sul torrente Larganza e valutazione sulla possibilità di realizzare una centralina idroelettrica sul torrente Chiavona e sull'acquedotto comunale;*
- *gli spogliatoi del campo da calcio: in collaborazione con il G.S.D. calcio Roncegno sono in fase di realizzazione;*
- *il ponte sul Brenta di accesso all'area artigianale di Marter: è stato redatto il progetto definitivo; è ora necessario procedere con le fasi successive per poter presentare richiesta di finanziamento;*
- *la chiesetta di Sant'Osvaldo: la ristrutturazione è quasi terminata.*
- *l'area di pertinenza della stazione dei treni di Marter: i lavori sono stati realizzati.*
- *la sistemazione e ristrutturazione del terzo lotto dell'acquedotto comunale;*
- *la colonia in località Trenca: l'edificio di proprietà comunale, che ospita da anni i campeggi dell'oratorio, abbisogna di una ristrutturazione integrale per poter essere sfruttato al meglio delle sue potenzialità;*
- *la sistemazione del primo tratto di strada che dalla località Cadenzi porta al maso Gionzeri e della strada di accesso al maso Coverli;*
- *la regimazione del rio in località Regole-Vigne Bianche: periodicamente questo corso d'acqua esonda provocando danni sia alla strada comunale che alle colture private;*
- *l'allargamento del Lungoargine Larganza: si è in contatto con il Servizio Opere Stradali della P.A.T. per cercare di concretizzare l'opera.*

COSE DA VALORIZZARE:

- *Centro storico: costituisce la parte centrale dell'abitato di Roncegno e presenta problematiche di spopolamento e diversi immobili bisognosi di ingenti lavori di ristrutturazione. Bilancio permettendo, cercheremo di incentivare, tramite agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione, coloro che intendono investire nel centro storico;*
- *Centro sportivo comunale: i campi da calcio, il campo da golf e i campetti del tennis rappresentano un fiore all'occhiello della nostra comunità; in collaborazione con le associazioni sportive che li hanno in gestione vogliamo promuovere il loro utilizzo in ambito turistico nonché tra le nuove generazioni e favorire il coinvolgimento della scuola, al fine di rendere fruibile la struttura alla comunità;*

- *Campetto in via Roma: l'ex campo da tennis ormai in disuso rappresenta un brutto biglietto da visita all'ingresso del centro abitato di Roncegno. Valuteremo la destinazione d'uso migliore per renderlo nuovamente utilizzabile;*
- *Centro Raccolta Materiali (CRM) in località Zacon: cercheremo di promuovere presso la Comunità di Valle (competente in materia di rifiuti) la realizzazione delle rampe di accesso ai container per poter scaricare più facilmente i materiali;*
- *Intervento 19: riteniamo utile proseguire con l'impegno assunto nei confronti delle persone segnalate dall'Agenzia del lavoro;*
- *Abbellimento facciate: intendiamo continuare a sostenere i privati che intendono attuare interventi in questo senso;*
- *Rapporto con la popolazione: intendiamo proporre degli incontri periodici nelle diverse zone del paese al fine di offrire momenti di ascolto e partecipazione alla popolazione;*
- *Vivibilità: ci proponiamo di favorire il benessere dei cittadini cercando di rispondere alle esigenze che derivano dalla quotidianità (asfalti, canalette, parapetti, sgombero neve, sfalci, regimazione delle acque, ecc.);*
- *Segnaletica: intendiamo intervenire annualmente con il raffrescamento della segnaletica orizzontale e la verifica ed adeguamento di quella verticale;*
- *Ufficio postale di Marter: riteniamo doveroso garantire la sopravvivenza dell'ufficio, tenuto anche conto del fatto che l'intero abitato di Novaledo fa riferimento a questo sportello;*
- *Usi civici: riteniamo importante promuovere proposte di utilizzo degli usi civici da parte di associazioni, consorzi, enti pubblici e privati al fine di valorizzare i beni storici, artistici e culturali presenti sul territorio;*
- *Percorso didattico e pannelli descrittivi ex centralina in località Cadenzi: riteniamo opportuno, a completamento della ristrutturazione dell'ex centralina, adibita a sede dei cacciatori, prevedere la realizzazione di un percorso didattico, lungo la strada di accesso, con la collocazione di pannelli descrittivi relativi a flora e fauna locali. Inoltre, essendo stati salvaguardati all'interno della struttura i macchinari della centrale costruita nel 1895 per garantire l'energia elettrica al compendio termale, provvederemo a ricostruirne, a scopo didattico-informativo, il loro funzionamento. Il percorso didattico potrebbe contemplare anche la strada di accesso alla località Fonti con una descrizione relativa all'utilizzo, avvenuto in passato, della casa delle stesse Fonti.*
- *Vialetti dei giardini di Piazza Montebello: al fine di evitare che la pioggia crei continuamente disagi portando a valle dei giardini il ghiaione presente attualmente nei vialetti e per favorire una comoda passeggiata, percorrendo gli stessi, soprattutto con passeggiini e carrozzelle, ci impegheremo a coprirli con una pavimentazione adeguata. Presso i giardini valuteremo inoltre la possibilità di realizzare un bagno pubblico;*
- *Mulino Angeli: lo consideriamo una struttura etnografica significativa, da valorizzare in collaborazione con le piccole aziende locali e gli operatori turisti attraverso la proposta di laboratori e visite guidate all'interno del sito etnografico e sul territorio. Il sito, certificato Family e già inserito nella proposta del "museo diffuso" della Valsugana orientale e Tesino, costituisce un'attrattiva da proporre congiuntamente al Museo degli strumenti musicali popolari di S. Brigida. Ipotizziamo, finanziamenti permettendo, di mettere in mostra, all'interno del Mulino, una collezione di antichi giocattoli in legno di proprietà privata.*
- *Luoghi, ville del paese, opere di rilevanza artistica, storico-culturale e paesaggistica: intendiamo, possibilmente in collaborazione con la scuola, la Provincia Autonoma di Trento e con esperti di storia locale, valorizzare tale patrimonio culturale esistente sul territorio.*
- *Attività culturale: crediamo fondamentale coinvolgere sempre più attivamente scuole, gruppi, circoli e associazioni, di cui andranno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi oltre a proporre eventi ed iniziative legati al territorio, ma inseriti in un contesto di più ampio respiro culturale. Particolare attenzione sarà rivolta al recupero della memoria della nostra comunità.*
- *Biblioteca comunale. Intendiamo potenziare, in collaborazione con la scuola e le associazioni, l'attivazione di corsi ed iniziative che tengano conto delle esigenze di tutte le fasce della popolazione. Provvederemo all'acquisto di nuovi strumenti e materiali multimediali in sintonia con la moderna evoluzione tecnologica che coinvolge anche tutte le biblioteche.*

Indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione; L'ente nella programmazione non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui; L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile:

	Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Nessuna modifica
Servizio idrico	Nessuna modifica

a. In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Piscina comunale	Rari Nantes Valsugana Società Sportiva Dilettantistica a r.l.	31.12.2037	Concessione a terzi
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	I.C.A. Srl	31.12.2024	Concessione a terzi

3.2.1 –SOGGETTI AFFIDATARI DI SERVIZI IN CONCESSIONE (diversi dalle società di capitale partecipate)

SOGGETTI AFFIDATARI	Servizio in concessione o su delega	scadenza
G.S.D. RONCEGNO	Concessione del servizio di gestione del campo da calcio	29.09.2021
ASSOCIAZIONE SPORTIVA VALSUGANA GOLF	Convenzione per la gestione del Centro Sportivo Comunale di Roncegno in Loc. Stangade	21.06.2025
A.S.D. RARI NANTES VALSUGANA	Concessione del servizio pubblico di gestione e conduzione dell'impianto natatorio con annesso chiosco bar	31.12.2037
I.C.A. srl	Servizio accertamento e riscossione Imposta pubblicità e diritto Pubbliche affissioni	31.12.2024

3.2.2 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Altri strumenti di programmazione negoziata (convenzione, accordi di programma, gestione associate

convenzione	Soggetti partecipanti	Capofila / Ente gestore	decorrenza	scadenza	provvedimento
Convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività – art. 9 – bis L.P n.3/2016 e s.m. Servizio anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e serv. Statistico.	Comuni di Ronchi Valsugana e Torcegno	Comune di Roncegno Terme	01.08.2016	31.07.2026	Delib. C.C. n. 29 dd. 20.7.2016 – Convenzione allegata alla delibera
Convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività – art. 9 – bis L.P n.3/2016 e s.m. Servizio segreteria generale, personale e organizzazione, altri serv. Generali	Comuni di Ronchi Valsugana e Torcegno	Comune di Roncegno Terme	01.08.2016	31.07.2026	Delib. C.C. n. 28 dd. 20.7.2016 – Convenzione allegata alla delibera
Convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale	Comuni di Roncegno Terme, Torcegno, Bieno, Ivano Fracena, Novaledo, Castel Ivano, Castello T., Grigno, Ospedaletto, Pieve Tesino, Carzano, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sora	Comune di Borgo Vals.	01.07.2016	30.06.2016	Delib. C.C. n. 23 dd. 09.06.2016.
Convenzione per la gestione associata del Servizio di Custodia Forestale	Comune di Telve, Carzano, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve di Sopra e Torcegno	Comune di Telve	01.01.2016	31.12.2026	Delib. C.C. n. 57 dd. 29.12.2015
Convenzione per la gestione associata	Comuni di Ronchi Valsugana e	Comune di Roncegno	01.01.2017	31.12.2027	Delib. C.C. n. 43 dd. 29.12.2016 –

delle funzioni e delle attività – art. 9 – bis L.P n.3/2016 e s.m. Servizio commercio	Torcegno	Terme			Convenzione allegata alla delibera
Convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività – art. 9 – bis L.P n.3/2016 e s.m. Servizio urbanistica e gestione del territorio, uff. tecnico ecc.	Comuni di Ronchi Valsugana e Torcegno	Comune di Roncegno Terme	01.01.2017	31.12.2027	Delib. C.C. n. 45 dd. 29.12.2016 – Convenzione allegata alla delibera
Convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività – art. 9 – bis L.P n.3/2016 e s.m. Servizio gestione economica, finanziaria, programmazione ecc.	Comuni di Ronchi Valsugana e Torcegno	Comune di Roncegno Terme	01.01.2017	31.12.2027	Delib. C.C. n. 44 dd. 29.12.2016 – Convenzione allegata alla delibera
Convenzione per esercizio competenze comunali inerenti scuola secondaria di 1 ^o grado (Sc.Media)	Comuni Novaledo di Ronchi Valsugana	Comune di Roncegno Terme	09.09.2013	09.09.2018	Delib. C.C. n. 40 dd. 28.05.2013

Vedi progetto gestioni associate

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di

stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 12.08.2015 con delibera consiliare n. 39 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della cognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di cognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di cognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, " norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione – 0,42%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori d'interesse comune</i>			
Tipologia società		Totale partecipazione pubblica			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		12.239	12.239	12.239	10.137
Patrimonio netto al 31.12		1.655.957	1.676.163	1.854.452	2.227.775
Risultato d'esercizio		21.184	20.842	178.915	380.756
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	c	=====	=====	=====	=====
	riscosso	=====	=====	=====	=====
Risorse finanziarie erogate all'organismo	erogato	2.576,30	1.860,93	3.509,07	3.313

Trentino Riscossioni SpA - quota di partecipazione – 0,0264%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione delle riscossioni coattive delle entrate locali servizio pubblico di macellazione</i>			
Tipologia società		In house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31.12		2.262.333	2.493.001	2.768.094	3.383.991
Risultato d'esercizio		213.930,00	230.668,00	275.094,00	315.900
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>		=====	=====	=====	=====
	riscosso	=====	=====	=====	=====
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	=====	=====	20,46	248,08

Dolomiti energia SpA - quota di partecipazione – 0,00246%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione delle distribuzione del gas metano			
Tipologia società		mista			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31.12		602.315.034	631.211.047	624.625.099	501.642.754
Risultato d'esercizio		60.845.845	67.917.158	35.017.098	46.738.910
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)		96,24	111,43	81,00	70,91
	riscosso	96,24	111,43	81,00	70,91
Risorse finanziarie erogate all'organismo (ANALISI LABORATORIO) Erogazione gas Erogazione energia elettrica	erogato	4.901,65	7.335,25	7.067,46	5.902 3.885 119.267

Informatica Trentina SpA - quota di partecipazione – 0,00233%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione di servizi informatici			
Tipologia società		In house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Patrimonio netto al 31.12		19.838.847	20.466.427	20.589.287	20.805.294
Risultato d'esercizio		705.703,00	1.156.857,00	122.860,00	216.007
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)		123,55	0	0	0
	riscosso	123,55	0	0	0
Risorse finanziarie e erogate all'organismo	impegnato	1.548,80	309,07	394,46	790,56

Azienda per il Turismo Società cooperativa - quota di partecipazione – 1,86%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione turistica dell'ambito			
Tipologia società		mista			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		51.000	54.000	53.000	52.000
Patrimonio netto al 31.12		99.012	105.026	108.818	110.902
Risultato d'esercizio		393,00	3.026,00	4.882,00	3.231
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>		=====	=====	=====	=====
	riscosso	=====	=====	=====	=====
Risorse finanziarie erogate all'organismo	erogato				

Roncegno Acque minerali s.r.l. - quota di partecipazione – 1%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione energia elettrica			
Tipologia società		mista			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risultato d'esercizio		-124.564,00	145.936,00	19.126,00	28.991,33
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>		====	====	====	====
	riscosso	====	====	====	====
Risorse finanziarie erogate all'organismo (ANALISI LABORATORIO)	erogato	4.500,00	1.500,00	====	=====

Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1 Manutenzione edifici severenti il culto (Chiesetta San Osvaldo)	€ 67.209,58	€ 67.209,58	i lavori sono stati ultimati
2 Ampliamento e ristrutturazione Polo Scolastico I° lotto	€ 2.068.111,19	€ 2.068.111,19	i lavori sono iniziati fine 2016
3 lavori di ampliamento Polo Scolastico II° lotto	€ 4.130.262,10	€ 4.130.262,10	fase progettuale
4 intervento dimostrativo realizzazione pannelli solari presso la piscina comunale	€ 113.883,00	€ 113.883,00	i lavori sono in fase di ultimazione
5 lavori sistemazione impianto illuminazione pubblica	€ 42.203,26	€ 42.203,26	lavori ultimati
6 lavori realizzazione nuovo magazzino vigili del fuoco	€ 2.084.809,00	€ 2.084.809,00	i lavori sono quasi ultimati
7 Realizzazione pista forestale in Loc. Fondo Grande	€ 62.650,00	€ 62.650,00	concluso
Realizzazione recinzioni tradizionali in legno in Loc. Malga Trenca e Loc. Pozze	€ 48.800,00	€ 48.800,00	concluso
messaggio in sicurezza ponti, tra bivio Cinquevalli-Pozze e Loc. Pozze e Casapendola	€ 388.900,00	€ 388.900,00	concluso
10 Lavori straordinari per messa in sicurezza edifici scolastici	€ 100.948,30	€ 100.948,30	concluso
11 predisposizio F.I.A.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	il lavoro è concluso è necessaria l'autorizzazione della Provincia
quota parte Project financing realizzazione asilo nido sopra magazzino comunale	€ 196.350,00	€ 196.350,00	i lavori sono appena iniziati nel luglio 2017
13 lavori urgenti di ristrutturazione acquedotto comunale III° lotto	€ 439.600,00	€ 439.600,00	in fase di affidamento
14 gli spogliatoi del campo da calcio: in collaborazione con il G.S.D	€ 146.650,00	€ 146.650,00	i lavori sono in fase di ultimazione
15 Ponte sul Brenta di accesso all'area artigianale di Marter:			fase progettuale
16 l'area di pertinenza della stazione dei treni di Marter	€ 12.000,00	€ 12.000,00	concluso
17 la colonia in località Trenca:			è in fase progettuale
18 l'allargamento del Lungoargine Larganza			fase di studio preliminare
19 la regimazione del rio in località Regole-Vigne Bianche			fase di studio preliminare
20 la sistemazione strade in località Scalvin, Passerotto, Maso Gasperazzi			fase di studio preliminare
lavori urgenti di ristrutturazione acquedotto comunale IV° lotto - fraz. Marter	€ 333.000,00	€ 333.000,00	in fase di redazione del progetto definitivo
22 lavori di rifacimento ponte sul Torrente Chiavona in Loc. Rozzati			fase di studio preliminare

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	Esigibilità della spesa	2018		2019		2020		Anni successivi	
					Total imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Total imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Total imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Total imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa
Manutenzione edifici serventi il culto (Chiesetta San Osvaldo)	2014	€ 67.209,58		38.817,51								
Ampliamento e ristrutturazione Polo Scolastico 1° lotto	2013	€ 2.068.111,19		1.480.776,14								
lavori realizzazione 3 nuovo magazzino vigili del fuoco	2013	€ 2.084.809,00		351.795,73								
4 predisposizio F.I.A.	2015	25.000,00		25.000,00								
5 messa in sicurezza ex cava monte Zaccan	2017	2.017.557,93		2.017.557,93								
6 lavori realizzazione acquedotto 3° lotto	2017	439.225,48		439.225,48								
7 lavori realizzazione acquedotto 4° lotto	2017	332.234,35		332.234,35								
8 sistemazione tratto di muro lungo la strada Rori	2017	58.615,19		58.615,19								
lavori realizzazione nuova viabilità forestale												
9 Monte Puisir	2017	64.000,00		64.000,00								
Totale:		7.156.762,72		4.808.022,33								
					561.228,81		561.228,81		0,00		0,00	
												0,00

(2)Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE				
Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
Vincoli derivanti da mutui				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE				
oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
contributi PAT su leggi di settore	4.523.192,06	3.749.463,25	116.085,00	
contributi PAT budget	211.677,00	59.421,00	59.421,00	
contributi PAT su fondo per gli investimenti	139.108,16			
ENTRATE LIBERE				
trasferimenti da altri enti del settore pubblico	492.236,30	533.512,85	36.629,00	
concessioni cimiteriali				
Avanzo di amministrazione				
fpv				
TOTALI	5.376.213,52	4.352.397,10	222.135,00	

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destituti e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/100

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					2018		2019	2020
					Spesa totale (2)	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	avviamento a fustaia in ceduo di faggio invecchiato "Loc. Creta"	2018	si	2018	€ 18.603,00	€ 18.603,00		
1	interventi silvoculturali per miglioramento strutturale in Loc. Gotati	2018	si	2018	€ 49.091,00	€ 49.091,00		
1	recinzioni tradizionali loc. Gotati	2018	si	2018	€ 42.052,00	€ 42.052,00		
2	Progettazione lavori di ampliamento polo scolastico	2018	si	2018	€ 152.256,00	€ 152.256,00		
1	valorizzazione della biodiversità ILBA e ISLE e abbeveraggio nel pascolo di malga Trenca	2018	si	2018	€ 51.876,00	€ 51.876,00		
1	Ampliamento e ristrutturazione Polo scolastico I° lotto	2013	si	2018	€ 2.068.111,19	€ 561.228,81		
2	lavori di ampliamento Polo Scolastico II° lotto	2018	si	2019	€ 4.130.262,10	€ 4.130.262,10		
1	lavori di somma urgenza	2018	si	2018	€ 124.000,00	€ 124.000,00		
1	manutenzioni straordinarie fabbricati			2018	€ 239.644,61	€ 239.644,61		
1	manutenzione straordinaria	2018	si	2018	€ 7.200,00	€ 7.200,00		
1	manutenzioni straordinarie			2019	€ 222.135,00	€ 222.135,00		
1	manutenzioni straordinarie			2020	€ 222.135,00	€ 222.135,00		
				Total:			€ 5.376.213,52	€ 222.135,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell' Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

- (1) Inserire l'eventuale indicazione del progetto (P=preliminare, E= esecutivo, D=definitivo)
- (2) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma		
				Spesa totale	2018	2019
				Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Realizzazione di un itinerario turistico-sportivo nei comuni di Folgaria, Pieve Tesino e Ronzegno Terme: circuito golfistico per il miglioramento e la valorizzazione dell'attività turistica del Trentino Orientale		2018	250000	250000,00	
2	valorizzazione della sentieristica di Ronzegno Terme			120000	120000,00	
3	revisione piano di sviluppo forestale					
4						
5						
Totali:				370000	370.000,00	0,00

Risorse e Impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate:
il progetto gestioni associate tra i Comuni di Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana (che viene allegato) è stato approvato con deliberazione consiliare n. 85 del 27.06.2016.

Nel 2017 sono operative le gestioni associate per ciascun servizio previsto nel progetto sopra citato.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Roncegno Terme l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di € 3.500,00 con delibera della G.P. n. 1952 del 05.11.2015.

Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018			ANNO 2019			ANNO 2020					
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestitti	Total	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestitti	Total	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestitti	Total
1	938.338,40	193.022,00	0,00	1.131.360,40	911.120,30	0,00	0,00	911.120,30	911.120,30	0,00	0,00	911.120,30
3	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
4	125.727,00	4.845.246,91	0,00	4.970.973,91	125.727,00	0,00	0,00	125.727,00	125.727,00	0,00	0,00	125.727,00
5	122.838,00	9.000,00	0,00	131.838,00	117.838,00	9.000,00	0,00	126.838,00	112.838,00	9.000,00	0,00	121.838,00
6	73.891,00	13.000,00	0,00	86.891,00	78.891,00	0,00	0,00	78.891,00	88.891,00	0,00	0,00	88.891,00
7	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
8	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
9	233.388,00	177.606,00	0,00	410.992,00	205.425,00	175.506,00	0,00	380.931,00	205.425,00	175.506,00	0,00	380.931,00
10	361.891,00	186.038,61	0,00	547.929,61	361.491,00	44.478,13	0,00	405.969,13	361.491,00	44.478,13	0,00	405.969,13
11	5.000,00	3.000,00	0,00	8.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	172.132,00	1.400,00	0,00	173.532,00	171.772,00	0,00	0,00	171.772,00	171.772,00	0,00	0,00	171.772,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	61.562,03	0,00	0,00	61.562,03	51.124,60	0,00	0,00	51.124,60	51.124,60	0,00	0,00	51.124,60
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
99	0,00	0,00	0,00	743.665,00	0,00	0,00	743.665,00	0,00	0,00	0,00	0,00	743.665,00
TOTAL	2.148.365,43	5.429.813,52	0,00	8.721.843,95	2.081.988,90	228.984,13	0,00	3.454.638,03	2.086.988,90	228.984,13	0,00	3.459.638,03

Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	814.033,74	677.367,45	727.074,00	663.000,00	668.000,00	678.000,00	-8.812583038
Trasferimenti correnti	892.728,63	807.679,88	881.500,67	998.816,50	985.611,07	980.611,07	13.30864899
Exatributarie	586.627,93	623.291,95	572.372,00	588.207,00	530.035,00	530.035,00	2.766557414
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.293.390,30	2.108.339,28	2.180.946,67	2.250.023,50	2.183.646,07	2.188.646,07	3.167286325
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	71.525,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.293.390,30	2.108.339,28	2.252.471,69	2.250.023,50	2.183.646,07	2.188.646,07	-0,108689046
Entrate di parte capitale	2.472.508,22	1.914.771,65	4.813.928,85	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	-10,29
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	1.238.508,68	0,00	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.542.508,22	1.914.771,65	6.052.437,53	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	-10,28716728
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	200.947,12	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	200.947,12	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.835.898,52	4.224.058,05	8.704.909,22	8.079.837,02	2.812.630,20	2.817.630,20	-7.180686027

Analisi delle risorse correnti: dati oggetto di aggiornamento NOTA INTEGRATIVA

Analisi delle risorse straordinarie: dati oggetto di aggiornamento su nota integrativa

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 779.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Ad oggi non sono in essere mutui per il Comune di Roncegno Terme in quanto estinti anticipatamente nel 2015, mediante anticipo dei fondi da parte della Provincia Autonoma di Trento, somme che verranno recuperate dalla Provincia, come previsto con delibera della Giunta Provinciale n. 1035/2016, a partire dal 2018 fino al 2037 sul Fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex art. 11 L.P. 36/1993 e ss.mm.ii. (ex fin). Conseguentemente dall'importo annuo di € 264.671,98 viene decurtato l'importo di € 101.657,17.

Gestione del patrimonio:

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco individuato negli inventari, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli appartenenti al demaniali, al patrimonio indisponibile e al patrimonio disponibile;

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, l'ente non ha ancora tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica:

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE						
	2018	2019	2020	Uscita	2018	2019
Entrata					2018	2020
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO		
FONDO PLURIENNALE						
TITOLO 1 natura tributaria contributiva perequativa	663.000,00	668.000,00	678.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	2.148.366,33	2.081.988,90
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	998.816,50	985.611,07	980.611,07	TITOLO 2 Spese in conto capitale	5.429.813,52	228.984,13
TITOLO 3 Entrate extratributarie	588.207,00	530.035,00	530.035,00			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	TITOLO 3 finanziaria		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Totale entrate finali	7.679.837,02	2.412.630,20	2.417.630,20	Totale uscite finali	7.578.179,85	2.310.973,03
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	101657,17	101657,17
TITOLO 7 Anticipazioni di	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	400.000,00	400.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	743.665,00	743.665,00	743.665,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giri	743.665,00	743.665,00
Totale titoli	8.823.502,02	3.556.295,20	3.561.295,20	Totale titoli	8.823.502,02	3.556.295,20

		EQUILIBRIO CORRENTE	
		2018	2019
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.250.023,50	2.183.646,07
Totale		2.250.023,50	2.183.646,07
Uscita			
Titolo 1 - spese correnti' di cui	(-)	2.148.366,33	2.081.988,90
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità			
Titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47888,24	46655,82
Totale		101.657,17	101.657,17
Somma finale			
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
	2018	2019	2020	
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	5429813,52	228984,13	228984,13
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Totali	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totali	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017"

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente *dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*"

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	663.000,00	668.000,00	678.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	998.816,50	985.611,07	980.611,07
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	588.207,00	530.035,00	530.035,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.148.366,33	2.081.988,90	2.086.988,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	47.888,24	46.655,82	47.718,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.100.478,09	2.035.333,08	2.039.270,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		149.545,41	148.312,99	149.375,42

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI.](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/-Sezione%20Pareggio%20bilancio%20e%20Patto%20stabilit%C3%A0%20e%20all'interno%20dell'applicativo%20del%20pareggio%20al%20modello%20VARPATTI) Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale. Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio. Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. Il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Roncegno Terme l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di € 3.500,00 con delibera della G.P. n. 1952 del 05.11.2015.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Non di ruolo
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	4	0	4	2	0	2	0
B evoluto	3	0	3	1	0	1	0
C base	5	0	5	1	2	3	0
C evoluto	5	0	5	6	0	6	0
D base	1	0	1	0	0	0	0
D evoluto (DIRIGENTE)	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	17	0	1	11	2	13	0

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Comprende le spese per la tenuta degli inventari.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona

e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economicopopolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di

programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l’installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell’illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell’ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e

l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missoione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

OBIETTIVI FINANZIARI

Gli obiettivi da raggiungere espressi contabilmente e facendo riferimento alle missioni e al programma sono quelli riportati nell'allegato 9 al bilancio di previsione spese 2018-2020 PER MISSIONE PROGRAMMA E TITOLO



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		628.741,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.250.023,50	2.183.646,07	2.188.646,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.148.366,33	2.081.988,90	2.086.988,90
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			47.888,24	46.655,82	47.718,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101.657,17	101.657,17	101.657,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.429.813,52 0,00	228.984,13 0,00	228.984,13 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accerchiamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accerchiamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	814.033,74	677.367,45	727.074,00	663.000,00	668.000,00	678.000,00	-8,81
Extraatributarie	892.728,63	807.679,88	881.500,67	998.816,50	985.611,07	980.611,07	13,31
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.293.390,30	2.108.339,28	2.180.946,67	2.250.023,50	2.183.646,07	2.188.646,07	3,17
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	71.525,02	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.293.390,30	2.108.339,28	2.252.471,69	2.250.023,50	2.183.646,07	2.188.646,07	-0,11

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti di competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1	2	3	4	5	6	7
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.403.311,21	1.861.717,31	4.771.068,85	5.419.813,52	218.984,13	218.984,13	13,60
Accensione mutui passivi	69.197,01	53.054,34	42.860,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-76,67
Altre accensioni prestiti	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.542.508,22	1.914.771,65	6.052.437,53	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13	-10,29
Riduzione di attività finanziarie							
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	200.947,12	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.835.898,52	4.224.058,05	8.704.909,22	8.079.837,02	2.812.630,20	2.817.630,20	-7,18

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	455.272,00	441.945,00	441.945,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	58.615,00	58.615,00	58.615,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	348.434,40	335.043,30	335.043,30
<i>Trasferimenti correnti</i>	38.858,00	38.358,00	38.358,00
<i>Interessi passivi</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	33.659,00	33.659,00	33.659,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	193.022,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Concessione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.131.360,40	911.120,30	911.120,30
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.400,00	5.400,00	5.400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	114.327,00	114.327,00	114.327,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	4.845.246,91	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	4.970.973,91	125.727,00	125.727,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	42.852,00	42.852,00	42.852,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.480,00	4.480,00	4.480,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	54.326,00	49.326,00	44.326,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.180,00	21.180,00	21.180,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	131.838,00	126.838,00	121.838,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	14.050,00	14.050,00	14.050,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	59.841,00	64.841,00	74.841,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	13.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.891,00	78.891,00	88.891,00
Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	400,00	400,00	400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.200,00	2.200,00	2.200,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	229.886,00	201.925,00	201.925,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	177.606,00	175.506,00	175.506,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	410.992,00	380.931,00	380.931,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	118.619,00	118.219,00	118.219,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.272,00	8.272,00	8.272,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	232.200,00	232.200,00	232.200,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.800,00	2.800,00	2.800,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	186.038,61	44.478,13	44.478,13
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	547.929,61	405.969,13	405.969,13

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.000,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	8.000,00	5.000,00	5.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	115.320,00	115.320,00	115.320,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	41.812,90	41.452,00	41.452,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.400,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	173.532,90	171.772,00	171.772,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.500,00	0,00	0,00

COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.500,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>61.562,03</i>	<i>51.124,60</i>	<i>51.124,60</i>
Totale Fondi e accantonamenti	61.562,03	51.124,60	51.124,60
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso Prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>101.657,17</i>	<i>101.657,17</i>	<i>101.657,17</i>
Totale Debito pubblico	101.657,17	101.657,17	101.657,17
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.079.837,02	2.812.630,20	2.817.630,20

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(ba allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	663.000,00	668.000,00	678.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	998.816,50	985.611,07	980.611,07
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	688.207,00	530.035,00	530.035,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.148.366,33	2.081.988,90	2.086.988,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	47.888,24	46.655,82	47.718,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.100.478,09	2.035.333,08	2.039.270,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.429.813,52	228.984,13	228.984,13
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		149.545,41	148.312,99	149.375,42

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.